

Università degli Studi di Messina  
UNMECLE - Dipartimento di  
Giurisprudenza

Prot. n. 11203 - Interno  
del 22/02/2016  
Tit./Cl. 111/5 - Fascicolo BANDI



Università degli Studi di Messina  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
Polo didattico di Priolo - Consorzio Universitario Megara-Ibleo di  
Priolo (SR) C.U.M.I.

MASTER UNIVERSITARIO  
di I LIVELLO

**Teoria e prassi nella formazione professionale del giurista**

A.A. 2015/16  
I edizione

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, in collaborazione con il Consorzio Universitario Megara-Ibleo di Priolo Gargallo (SR) C.U.M.I., attiva per l'A.A. 2015/2016 il Master di I livello in "Teoria e prassi nella formazione professionale del giurista", con sede presso il Polo didattico di Priolo – Consorzio Universitario Megara-Ibleo di Priolo Gargallo ( SR) C.U.M.I. e la Scuola notarile di Napoli - Associazione Nemo Plus Iuris - Via Tito Angelini, 13 - Napoli.

DOMANDA DI AMMISSIONE

**Il termine per la presentazione delle domande di ammissione scade il 24.03.2016**

DESTINATARI

Destinatari del Master sono coloro che hanno conseguito un Diploma di Laurea Magistrale in Giurisprudenza - Laurea in Giurisprudenza - Laurea in Scienze giuridiche – Laurea in Giurista della Amministrazioni Pubbliche e di Impresa – Consulente del Lavoro - o altro titolo ritenuto affine e/o equipollente o idoneo dal Comitato scientifico.

FINALITÀ

Il Master si propone di formare professionisti esperti a livello nazionale ed europeo nel campo giuridico.

Il Master intende offrire più avanzate e competitive conoscenze ed approfonditi aggiornamenti delle dinamiche giurisprudenziali nell'evoluzione del sistema ai:

- a) laureati in Giurisprudenza, Scienze giuridiche – Giurista della Amministrazioni Pubbliche e di Impresa – Consulente del Lavoro - o altro titolo ritenuto affine e/o equipollente o idoneo dal Comitato scientifico;
- b) aspiranti magistrati – notai - avvocati – avvocati dello Stato - dottori di ricerca;
- c) avvocati (o praticanti);
- d) magistrati;
- e) notai;
- f) dipendenti pubblici e privati;
- g) consulenti giuridici;
- h) mediatori e/o conciliatori;
- i) consulenti del lavoro.

- La frequenza del Master non è equiparata ai titoli previsti per legge per la partecipazione ai concorsi.

### OBIETTIVI SPECIFICI

Il Master ha l'obiettivo di approfondire conoscenze teoriche, metodologiche e pratiche nei settori specifici del diritto civile, penale e amministrativo anche nel più ampio contesto europeo ed internazionale.

Sono, questi, settori disciplinari in continua evoluzione, l'odierna realtà giuridico-sociale impone una sempre più elevata e competitiva preparazione giuridica e competenze specifiche necessariamente richieste per la proficua partecipazione ai concorsi ormai caratterizzati da elevata selettività.

Il percorso formativo è preordinato alla duplice finalità di fornire, da un lato, un approfondimento sistematico, anche di taglio teorico generale, degli istituti fondamentali di ciascuna materia, e, dall'altro, di dedicare particolare attenzione alla casistica giurisprudenziale e alle tematiche più discusse e attuali, in funzione della preparazione delle prove scritte concorsuali. In questa logica le lezioni di taglio anche pratico saranno rivolte a fare acquisire ai corsisti il metodo giuridico e la necessaria capacità di impostazione delle tematiche, sia sul piano di inquadramento generale degli istituti, sia nella elaborazione del percorso logico-argomentativo orientato alla individuazione delle soluzioni pratico- giuridiche.

A questi fini il Master sarà strumento privilegiato per promuovere l'accesso ai ruoli della magistratura, dell'avvocatura dello Stato e della dirigenza della P.A., nonché per favorire l'acquisizione dei titoli per l'esercizio della professione notarile e forense.

Per la realizzazione di tali obiettivi il Master si avvarrà della collaborazione di uffici giudiziari, studi professionali, enti pubblici e privati. In queste sedi sarà fornita ai corsisti la opportunità di svolgere stage e tirocini, per un più immediato e qualificato inserimento nel mondo del lavoro.

Il livello e la tipologia di competenze assicurate dal percorso formativo garantisce, infatti, un'alta probabilità di incidenza sul mercato del lavoro ed elevate possibilità di inserimenti occupazionali.

Le attività di verifica e simulazione, nonché gli stage e gli addestramenti professionali presso studi legali e notarili, uffici giudiziari ed enti pubblici, creano altresì un raccordo ottimale con il mondo del lavoro e le realtà territoriali.

Il diploma in questione, poi, rientra pienamente tra i requisiti usualmente privilegiati nell'accesso alle c.dd. *short lists* nel settore delle professioni legali, adottate dalla P.A., nelle sue varie articolazioni, nonché da enti pubblici.

### SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Corso qualifica figure specializzate e offre sicuri strumenti per l'accesso ai seguenti profili professionali:

- magistrati;



- avvocati dello Stato;
- notai;
- avvocati;
- mediatori e/o conciliatori;
- dirigenti e funzionari delle pubbliche amministrazioni;
- consulenti giuridici;
- consulenti del lavoro
- giurista d'impresa

### **Rapporti con Uffici Giudiziari e Ordini professionali**

Saranno stipulate Convenzioni con Uffici Giudiziari, Ordini professionali, ed Enti collettivi.

A seguito delle suddette convenzioni, il Master intende ottenere accreditamento con i relativi Ordini per l'attribuzione di crediti formativi professionali agli iscritti all'Ordine che frequentino il Master.

Inoltre il conseguimento del titolo potrà essere valutato positivamente dai Consigli degli Ordini ai fini del riconoscimento della pratica sostitutiva, secondo quanto previsto dai regolamenti distrettuali e previa domanda dell'interessato e iscrizione nel registro dei praticanti.

L'effettuazione della pratica professionale presso gli studi professionali del settore consente di assolvere all'obbligo di tirocinio per il conseguimento del diploma di Master.

I dipendenti e funzionari pubblici possono assolvere all'obbligo di tirocinio presso i loro enti di appartenenza.

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

Il programma formativo è articolato in lezioni frontali improntate ad un metodo di inquadramento e schematizzazione delle questioni trattate, anche per consentire al candidato la redazione dei temi nelle sedi concorsuali.

Sono previste verifiche di apprendimento, nonché la correzione di elaborati scritti, redatti nel corso di simulazioni di prove di esame, che formeranno oggetto di dibattito e confronto.

Il progetto didattico, nel quadro di una concreta sinergia tra università e realtà professionale, si avvarrà di illustri docenti di università italiane, magistrati, notai, avvocati e professionisti del settore.

Al completamento del corso di studi, ed in seguito ad una prova finale, verrà rilasciato il diploma di Master universitario di I livello in "Teoria e prassi nella formazione professionale del giurista".

È prevista la possibilità di frequentare singoli moduli, per un numero minimo di 11, conseguendo il relativo attestato.

Il Diploma universitario di Master di I livello verrà rilasciato esclusivamente a chi si iscrive e frequenta l'intero corso.

### **ARTICOLAZIONE DIDATTICA DEL MASTER**

Il Master si svolgerà durante l'anno accademico 2015/2016 presso i locali del Polo didattico di Priolo del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina (Consorzio Universitario Megara Ibleo di Priolo Gargallo - SR) e presso i locali della Scuola notarile di Napoli, Associazione *Nemo Plus Iuris*, Via Tito Angelini, 13 - Napoli, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti di videoconferenza, per consentire la completa fruizione delle lezioni e delle attività didattiche a tutti i corsisti delle sedi di Priolo (SR) e Napoli.

Le lezioni si terranno il venerdì e il sabato per complessive 12 ore settimanali.

Gli insegnamenti del Master saranno articolati in moduli didattici finalizzati all'approfondimento ed alla specializzazione pratica nelle aree: del diritto civile, del diritto penale e del diritto amministrativo.

Nell'ambito di ciascun modulo saranno svolte lezioni frontali, esercitazioni aventi ad oggetto casi pratici particolarmente significativi (*problem solving*), simulazioni di prove concorsuali, incontri di

formazione e seminari, con la qualificata partecipazione di docenti appartenenti alle più prestigiose Università italiane, magistrati, notai, avvocati, esperti e professionisti del settore.

Verrà fornito materiale aggiornato (dispense, letture di particolare interesse professionale e ricerche ragionate di giurisprudenza, di fondamentale utilità per la preparazione generale e per la redazione dei temi) consultabile su apposito sito web che verrà allestito e sarà accessibile mediante password. Saranno effettuate verifiche periodiche e al termine del corso una verifica finale.

La tesi finale verrà presentata e discussa di fronte ad una Commissione di docenti del Master nominata dal Comitato tecnico scientifico.

Il Master sarà articolato in **3 macroaree (diritto civile – diritto penale – diritto amministrativo) suddivise in 22 Moduli**, con un impegno complessivo di 1500 ore di attività, pari a 60 CFU (Crediti Formativi Universitari).

Il numero di crediti di ogni modulo è proporzionale al numero di ore didattiche, integrate con gli *stage* e lo studio individuale.

In particolare sono previste:

- a) **400 ore** di lezioni frontali, esercitazioni in aula (scritte e orali), conferenze e incontri **seminariali**, integrate dall'impegno riservato allo studio individuale (**800 ore**), per complessivi **46 CFU**;
- b) **200 ore** di *stage* (per complessivi **8 CFU**);
- c) **100 ore**, di cui 50 di studio individuale e 50 con l'assistenza dei docenti, destinate alla redazione di un elaborato che verrà discusso in sede di esame finale (per complessivi **6 CFU**).

Schema dell'articolazione didattica del corso (sequenzialità degli argomenti, attinenza ai vari settori scientifico-disciplinari, tempo dedicato a ciascun modulo, eventuali CFU):

## DIRITTO CIVILE

	<i>Modulo</i>	<i>Obiettivi formativi specifici e contenuti</i>	<i>SSD</i>	<i>Ore frontali</i>	<i>CFU</i>
1	Persona	<p><b>QUESTIONI GENERALI / Casi particolari</b></p> <p><b>LA TRANSIZIONE DAL SOGGETTO ALLA PERSONA NEL SISTEMA ORDINAMENTALE</b></p> <p>- <b><u>Il concepito nella fenomenologia giuridica</u></b> (Cass. 2.10.2012, n. 16754)</p> <p>- <b><u>I diritti della personalità:</u></b> (Le decisioni di fine vita, Cass. 16.10.2007, n. 21748); (La tutela dei diritti della personalità sul web, Cass. 5.04.2012, n. 5525; Corte di</p>	Ius/01	<p>3</p> <p>1</p> <p>3</p>	1

		<p><i>Giustizia UE, Grande Sez., 13.05.2013 n. 131);</i>  <i>(I diritti della personalità degli enti collettivi, Cass. 4.06.2007, n. 12929).</i></p> <p>- <b><u>L'amministrazione di sostegno nel quadro dell'incapacità di agire</u></b>  <i>(Cass. 20.03.2013, n. 6861)</i></p> <p><b>VERIFICA</b></p>		<p>1</p> <p>4</p> <p>12</p>	
	<b>Tot.</b>				
2	<b>Famiglia</b>	<p><b>QUESTIONI GENERALI / Casi particolari</b></p> <p><b>DINAMICHE FAMILIARI ED EVOLUZIONE DEI PRINCIPI DI DIRITTO INTERNO ED EUROPEO</b></p> <p>- <b><u>Il matrimonio e i suoi effetti:</u></b>  <i>(Sul giudizio di delibazione, Cass. Sezioni Unite, 17.07.2014, n. 16379);</i>  <i>(Il matrimonio tra persone dello stesso sesso, Cass. 15.03.2012, n. 4184);</i>  <i>(La trascrizione del matrimonio celebrato all'estero tra persone dello stesso sesso, Trib. Grosseto 9.04.2014);</i>  <i>(Rettificazione di sesso ed effetti sul rapporto tra i coniugi, Corte cost. 11.06.2014, n. 170);</i></p> <p><i>(Matrimonio tra persone dello stesso sesso e acquisizione dello status filiationis, App. Torino, 29.10.2014).</i></p> <p>- <b><u>La convivenza more uxorio tra evoluzione del sistema e diritto vivente:</u></b>  <i>(Tutela possessoria del convivente, Cass., 15.09.2014, n.</i></p>	Ius/01	<p>2</p> <p>2</p> <p>2</p>	3

*GNP*

	<p>19423; Cass., 21.03.2013, n. 7214);  <i>(Convivenza more uxorio ed arricchimento senza causa, Cass. 22.01.2014, n. 1277);  (Convivenza more uxorio e sorte degli assegni di mantenimento e divorzile, Cass. 26.02.2014, n. 4539; Cass. 12.03.2012, n. 3923)</i></p> <p><b>- <u>Regime patrimoniale della famiglia:</u></b>  <i>(Comunione legale e nozione di "acquisti" ex art. 177, lett. a, c.c., Cass. 3.07.2013, n. 16670; Cass. 18.02.2014, n. 3808);  (Beni personali, Cass. 16.07.2014, n. 16273);  (Opponibilità ai terzi del fondo patrimoniale, Cass. 4.12.2013, n. 27117)</i></p> <p>VERIFICA E CORREZIONE</p> <p><b>- <u>Filiazione:</u></b>  La riforma della filiazione. D. lgs. 28 dicembre 2013, n. 154</p> <p><i>(Procreazione medicalmente assistita e regole determinative della genitorialità, Corte Cost. 10.06. 2014, n. 162)  (Fecondazione eterologa "da errore" e attribuzione di maternità, Trib. Roma, ord. 08.08.2014).</i></p> <p><b>- <u>La fase della crisi della famiglia:</u></b>  Separazione e divorzio. Le novità di cui al dl n. 132/2014: negoziazione assistita e accordi di separazione o divorzio;</p> <p>Tutela dei figli nella crisi familiare;  I danni nelle dinamiche familiari  <i>(Rapporti tra coniugi, Cass. 15.09.2011, n. 18853; rapporti con i figli e natura giuridica del</i></p>		<p>3</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>4</p> <p>4</p>	
--	--	--	---	--

		<p><i>rimedio ex art. 709-ter cpc);</i></p> <p><i>(Comodato di immobile destinato a casa familiare, Cass., sez. un., 29.09.2014, n. 20448)</i></p> <p>VERIFICA E CORREZIONE</p>			
	<b>TOT.</b>			26	
<b>3</b>	<b>Successioni e donazioni</b>	<p><b>QUESTIONI GENERALI / Casi particolari</b></p> <p><b>NUOVE PROSPETTIVE IN TEMA DI SUCCESSIONI. GLI STRUMENTI DI TUTELA</b></p> <p><b>- Successioni:</b>  <b>Divieto dei patti successori: Estensione e limiti</b> (<i>Cass. 29.12.2011, n. 30020</i>)</p> <p><b>Negozi mortis causa e negozi inter vivos con effetti post mortem. Strumenti alternativi al testamento.</b></p> <p><b>Patto di famiglia</b>  (Mancata partecipazione di uno o più legittimari e rapporti tra art. 768 quater e art. 768 sexies)</p> <p><b>Accettazione con beneficio di inventario e limite di responsabilità dell'erede</b>  (<i>Cass. civ., Sez. Un., 7 maggio 2013 n. 10531</i>);</p> <p><b>La tutela dei legittimari</b></p> <p><b>Successione legittima del coniuge e diritti ex art. 540, II co., c.c.</b>  (<i>Cass., 10 settembre 2013, n. 20703</i>);</p> <p><b>Legato: tipologie ed effetti</b></p> <p><b>- Donazioni:</b></p>		<p>1</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>1</p>	2

		<p><b>Donazione modale e donazione condizionata</b> (<i>Cass., Sez. Un., 11 aprile 2012, n. 5702</i>)</p> <p><b>VERIFICA E CORREZIONE</b></p>		4	
	<b>TOT.</b>			17	
4	<b>Diritti reali</b>	<p><b>QUESTIONI GENERALI / Casi particolari</b></p> <p><b>IL DIRITTO DI PROPRIETÀ NELL'INTEGRAZIONE DEL SISTEMA INTERNO ED EUROPEO. PRINCIPI UNITARI E PLURALITÀ DI STATUTI GIURIDICI</b></p> <p><b>- Beni:</b> I "nuovi beni". Beni comuni, beni culturali e beni immateriali</p> <p><b>Le aree destinate a parcheggio</b> (<i>Cass. civ., Sez. Un., 13 novembre 2013, n. 25454</i>)</p> <p><b>- Diritti reali:</b> Natura giuridica della multiproprietà e principio del <i>numerus clausus</i> dei diritti reali</p> <p><b>Vincoli di destinazione</b></p> <p><b>Comunione e condominio tra novità legislative ed applicazioni giurisprudenziali</b></p> <p><b>Usucapibilità di immobile abusivo</b> (<i>Cassazione civile, sez. II, 19 dicembre 2012, n. 23452</i>)</p>		2	1
				2	
				1	
				1	
				1	
				1	



				4	
		<b>VERIFICA E CORREZIONE</b>			
	<b>TOT.</b>			13	
5	<b>Obbligazioni</b>	<p><b>QUESTIONI GENERALI / Casi particolari</b></p> <p><b>STRUTTURA E FUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI NELL'AVANZAMENTO DELLE LOGICHE DI MERCATO</b></p> <p><b>La buona fede nel sistema del codice civile</b>  La buona fede tra regola di comportamento e regola di validità (<i>Cass., Sez. Un., 19 dicembre 2007, n. 26724</i>)  Gli obblighi di protezione tra contatto sociale e contratti con effetti protettivi verso terzi</p> <p><b>L'abuso del diritto</b></p> <p><b>Il contatto sociale qualificato: questioni problematiche</b>  Responsabilità precontrattuale come responsabilità da contatto? (<i>Cass., 20.12.2011, n. 27648</i>)  Responsabilità medica e sanitaria tra elaborazione giurisprudenziale e novità normative (l. n. 189/2012 c.d. Balduzzi)</p> <p><b>Obbligazioni solidali e transazione</b> (<i>Cass., sez. un., 30</i></p>		2 3 2 3 2	3

gop

		dicembre 2011, n. 30174)			
		<b>Obbligazioni pecuniarie: interessi e usura</b>		2	
		<b>Obbligazioni naturali</b>		1	
		<b>VERIFICA E CORREZIONE</b>		4	
	<b>TOT.</b>			19	
6	<b>Contratto</b>	<b>QUESTIONI GENERALI / Casi particolari</b>			4
		<b>TECNICHE DI REGOLAZIONE DEI CONTRATTI E RIMEDI</b>		3	
		<b>- Il contratto in generale:</b> La causa del contratto e il collegamento negoziale;		4	
		Diritto di recesso e <i>ius poenitendi</i> ;		1	
		<b>- La patologia contrattuale:</b> Nullità virtuale, nullità parziale; Rilevabilità <i>ex officio</i> della nullità (Cass., Sez. Un., 4 settembre 2012, n. 14828);		3	
		Rapporti tra azione di annullamento del contratto e azione di responsabilità per scorrettezza precontrattuale (Cass. n. 21255/2013 – “Iodo mondadori”);		2	
		<b>- Contratto preliminare e contratto definitivo:</b> (Cass. civ., sez. II, 16 aprile 2013, n. 9184)		2	
				4	

		<b>VERIFICA E CORREZIONE</b>		4	
		<p><b>- <u>Contratti asimmetrici:</u></b>  Mercato e asimmetrie contrattuali. Dal terzo contratto al contratto asimmetrico;</p> <p>Codice del consumo. Le novità introdotte dal D. Lgs. 21 febbraio 2014, n. 21 sui diritti del consumatore  Lo <i>ius poenitendi</i> nell'offerta fuori sede di servizi di investimento, fra interpretazione estensiva, buona fede e concreta applicabilità della norma (Cass. civ., Sez. Un., 3 giugno 2013, n. 13905)</p>		4	
	<b>TOT.</b>	<b>VERIFICA E CORREZIONE</b>		31	
<b>7</b>	<b>Responsabilità civile</b>	<p style="text-align: center;"><b>QUESTIONI GENERALI /  Casi particolari</b></p> <p><b>LE NUOVE FRONTIERE DELLA RESPONSABILITÀ</b></p> <p><b>- <u>La responsabilità da inadempimento contrattuale</u></b></p> <p><b>- <u>L'ingiustizia del danno</u></b></p> <p><b>- <u>Tutela aquiliana</u></b></p> <p><b>Danni non patrimoniali e risarcibilità del danno tanatologico</b> (Cass., 11 novembre 2008, n. 26972; Cass., sez. III, 23 gennaio 2014, n. 1361; Cass., sez. III, ord. 4 marzo 2014, n. 5056)</p> <p><b>Il danno da cose in custodia</b></p>		1	2
				3	
				2	
				4	
				2	
				1	

	TOT.	VERIFICA E CORREZIONE		4	
				17	
8	Tutela dei diritti	<p><b>QUESTIONI GENERALI / Casi particolari</b></p> <p><b>TUTELA DEI DIRITTI TRA EFFICIENZA E COMPLESSITÀ SOCIALE</b></p> <p>- <b><u>Atti soggetti a trascrizione ed implementazione normativa</u></b> (Cessione di cubatura, atti di destinazione, accordo conciliativo accertativo dell'usucapione)</p> <p>- <b><u>La responsabilità patrimoniale:</u></b> Divieto del patto commissorio e alienazioni a scopo di garanzia (Cass. n. 10986/2013; Cass. n. 1675/2012)</p> <p>- <b><u>Azione revocatoria: potenzialità applicative</u></b></p> <p>- <b><u>Garanzie reali e garanzie personali:</u></b> Il pegno su cosa futura, irregolare, rotativo, <i>omnibus</i> e di titoli di credito (Cass., Sez. Un., 2 ottobre 2012, n. 16725) Contratto autonomo di garanzia e fideiussione (Cass. civ., Sez. III, 17 giugno 2013, n. 15108)</p> <p>VERIFICA E CORREZIONE</p>		1	1
	TOT.			1	
				2	
				2	
				2	
				2	
				4	
				15	

gum

	<b>TOTALE</b>		150	17

## DIRITTO PENALE

	<i>Modulo</i>	<i>Obiettivi formativi specifici e contenuti</i>	<i>SSD</i>	<i>Ore frontali</i>	<i>CFU</i>
1	<b>La legge penale</b>	<p><b>Riserva di legge in materia penale e diritto europeo.</b></p> <p>La questione della competenza in materia penale dell'UE, dopo il Trattato di Lisbona.</p> <p>L'incidenza delle fonti UE in materia penale attraverso l'eterointegrazione di elementi normativi di fattispecie.</p> <p>Convenzione europea dei diritti dell'uomo e obblighi di penalizzazione in materia penale.</p> <p>La giurisprudenza delle Corti europee a confronto.</p>	Ius/17	<p>2</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>2</p>	4

		<p><b>Riserva di legge e ruolo della Corte costituzionale</b> Riflessi <i>in bonam e malam partem</i> della giurisprudenza costituzionale.</p> <p><b>VERIFICA</b></p> <p><b>La successione di leggi in materia penale.</b></p> <p>Fondamento Costituzionale della retroattività della <i>lex mitior</i>. [Le sentenze costituzionali nn. 393 e 394 del 23 novembre 2006 e la sentenza n. 236 del 22 luglio 2011].</p> <p>La questione della disciplina dell'illecito depenalizzato. Analisi della giurisprudenza delle S.U. della Corte di Cassazione. [Cass. Pen., Sez. Un., 16 marzo 1994, n. 7394, Mazza; Cass. Pen., Sez. Un., 27 ottobre 2004, n. 1327, Li Calzi; Cass. Pen., Sez. Un., 29 marzo 2012, n. 25457].</p> <p>Le c.d. modifiche mediate della fattispecie penale tra teoria e prassi. [Cass. Pen., Sez. Un., 27 settembre 2007, n. 2451].</p> <p>La progressiva erosione del limite del giudicato a fronte della retroattività della <i>lex mitior</i>. [Corte cost., sentenza del 9 febbraio 2011 n. 113/2011; Cass. Pen., Sez. Un., 14/10/2014, n. 42858, (c.d. sentenza Gatto)]</p> <p>Il concetto di legge penale rilevante ai fini della disciplina ex art. 2 c.p.</p>		<p>4</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p>	
--	--	---	--	---	--

		<p>La problematica della <i>lex intermedia</i>.</p> <p>La rilevanza sovranazionale del principio di retroattività della <i>lex mitior</i> in materia penale e le ricadute della giurisprudenza delle Corti europee sull'ordinamento nazionale.</p> <p>Il "caso Scoppola" e gli sviluppi della giurisprudenza sulle vicende analoghe. (Corte cost., sent. 18 luglio 2013, n. 210; Cass. pen., Sez. Un., 24 ottobre 2013, n. 18821, sul c.d. caso Ercolano; Cass. pen., Sez. Un., sent. 19 aprile 2012, - dep. 7 settembre 2012 -, imp. Giannone).</p>		4	
	<b>TOT.</b>			33	
		<b>VERIFICA E CORREZIONE</b>			
2	<b>Elementi costitutivi del reato</b>	<p><b>La causalità in materia penale.</b></p> <p>La causalità nel reato doloso, colposo ed omissivo. I settori di evidenza nella prassi (attività medico-chirurgica; attività d'impresa - malattie professionali, disastri ambientali, danni da prodotto - ; circolazione stradale).</p> <p>La causalità nelle manifestazioni plurisoggettive del reato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il contributo causale del concorrente e il concorso esterno nei reati associativi (Cass. pen., Sez. V, 9 marzo 2012 - dep. 24 aprile 2012 -, n. 15727, caso Dell'Utri);</li> <li>- La cooperazione nel reato colposo e la gestione collettiva del rischio.</li> </ul>		2 2 3  2 2  1  2 2	6
		<b>Profili problematici</b>			

	<p><b>dell'elemento psicologico del reato.</b> L'errore rilevante in materia penale</p>	3	
	<p>La controversa distinzione tra dolo eventuale e colpa cosciente. (Cass., Sez. Un., 24 aprile 2014: la decisione nel caso ThyssenKrupp)</p>	4	
		2	
		1	
	<p><b>VERIFICA E CORREZIONE</b></p>	1	
	<p><b>Profili problematici delle cause di giustificazione.</b> La legittima difesa e l'autotutela in un privato domicilio.</p>	2	
	<p>Lo stato di necessità e la casistica della necessità abitativa.</p>	2	
	<p>L'esercizio di un diritto. Scriminanti putative e diritto di cronaca.</p>	1	
		1	
	<p><b>Residui di responsabilità oggettiva nell'ordinamento penale?</b></p>	2	
	<p>- I reati commessi col mezzo della stampa e con i nuovi mezzi di comunicazione.</p>	1	
	<p>- Le condizioni obiettive di punibilità.</p>	1	
	<p><b>Questioni in tema di colpevolezza</b></p>	2	
	<p>Le cause di esclusione dell'imputabilità:</p>	4	
	<p>- Vizio di mente e disturbi della personalità.</p>		
	<p>- La considerazione dell'imputabilità minorile nella prassi giudiziaria.</p>	44	
<b>TOT.</b>	<p>Il principio di colpevolezza nella giurisdizione delle Corti</p>		



		<p>europee.</p> <p><b>VERIFICA E CORREZIONE</b></p>			
3.	<p><b>Sistema sanzionatorio.</b></p> <p><b>TOT.</b></p>	<p>Tra prevenzione e repressione: la multiformità della confisca.</p> <p>La messa alla prova: sistemi generale e minorile a confronto.</p> <p><b>VERIFICA E CORREZIONE</b></p>		<p>4</p> <p>1</p> <p>4</p> <p>9</p>	<p>1</p>
4	<p><b>Delitti contro la Pubblica Amministrazione</b></p> <p><b>TOT.</b></p>	<p>Le qualifiche soggettive rilevanti in materia penale.</p> <p>Profili problematici del peculato (Cass. Pen., sez. un., 20 dicembre 2012, n. 19054, a proposito del peculato telefonico).</p> <p>I controversi rapporti tra i delitti di concussione, corruzione e induzione indebita a dare o promettere utilità. (Cass. Pen., sez. un., 24/10/2013, n. 12228).</p> <p><b>VERIFICA E CORREZIONE</b></p>		<p>2</p> <p>2</p> <p>4</p> <p>4</p> <p>12</p>	<p>1</p>
5	<p><b>Delitti contro l'amministrazione della giustizia.</b></p>	<p>Ipotesi problematiche di favoreggiamento personale con particolare riguardo all'esercizio delle attività professionali.</p> <p>Falsa testimonianza, ritrattazione e riflessi sui concorrenti nel reato.</p> <p>Il delitto di intralcio alla giustizia e la questione dell'offerta corruttiva al consulente tecnico del P.M.:</p>		<p>2</p> <p>2</p> <p>2</p>	<p>1</p>

	<b>TOT.</b>	Cass. pen., Sez. un., 25.09.14, n. 51824.  <b>VERIFICA E CORREZIONE</b>	4 10	
6	<b>Delitti contro il patrimonio.</b>	Il momento consumativo del delitto di furto. (Cass. pen, Sez. un., ud. 25.09.14, n. 51824).  Ricettazione e acquisto per uso personale di cose contraffatte Cass. pen., Sez. Un., 19.1.2012 (dep. 8.6.2012), n. 22225).  La nuova fattispecie di autoriciclaggio.  I delitti di riciclaggio e di impiego di denaro beni o utilità provenienti da reato associativo. (Cass., Sez. Un., c.c. 27 febbraio 2014).  <b>VERIFICA E CORREZIONE</b>	2  2  2  2  4  12	1
	<b>TOT.</b>			
	<b>Totale</b>		120	14

DIRITTO AMMINISTRATIVO

	<i>Modulo</i>	<i>Obiettivi formativi specifici e contenuti</i>	<i>SSD</i>	<i>Ore frontali</i>	<i>CFU</i>
1	<b>POTERE AMMINISTRATIVO E INTERESSE LEGITTIMO</b>	<p><b>QUESTIONI GENERALI / Casi particolari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>La struttura della potestà amministrativa e dell'interesse legittimo</u></li> <li>- <u>il provvedimento comunitario come manifestazione di potere</u></li> <li>- <u>il sindacato sulla discrezionalità: principio di proporzionalità e sviamento di potere</u> (Cons. St., 12 settembre 2014 n.4670 Cons. St., 5 settembre 2014 n.4516 Cons. St., 2 luglio 2014 n.3306)</li> </ul> <p><b>VERIFICA</b></p>	Ius/10	<p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>4</p> <p>10</p>	1
	<b>TOT.</b>				
2	<b>LIBERALIZZAZIONI: SCIA e TUTELA DEI TERZI</b>	<p><b>QUESTIONI GENERALI / Casi particolari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Tutela della concorrenza e liberalizzazioni</u> (Corte cost., 20 luglio 2012 n.200)</li> <li>- <u>Concorrenza, Scia e riparto di competenze Stato-Regioni</u> (Corte Cost., 9 maggio 2014 n.121)</li> <li>- <u>Potere dell'amministrazione e posizioni sostanziali degli interessati</u> (Cons. St., Ad Plen., 29 luglio 2011 n.15)</li> </ul>		<p>2</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p>	1

		<p>- <u>Poteri inibitori e ripristinatori: scadenza del termine ed autotutela della p.a.</u> (Cons. St., 22 settembre 2014 n.4780; Cons. St., 16 aprile 2014 n.1880)</p> <p>- <u>Tutela del terzo ed azione ex art.31 c.p.a.</u> (Cons. St., IV, 6 dicembre 2013 n.5822).</p>		2	
	TOT.	VERIFICA E CORREZIONE		4	
				12	
3	ACCORDI AMMINISTRATIVI E CONTRATTI	<p>QUESTIONI GENERALI / Casi particolari</p> <p>GLI ACCORDI AMMINISTRATIVI</p> <p>- <u>Il problema del contratto di diritto pubblico</u></p> <p>- <u>Accordi ex art.11 L.241/90 e natura giuridica e regime</u></p> <p>- <u>Le concessioni-contratto</u></p> <p>CONTRATTI DELLA P.A.</p> <p>- <u>Fondamento dell'inquadramento pubblicistico degli atti ad evidenza pubblica e ruolo nella formazione della volontà contrattuale della p.a.</u> (Cons. St., 14 ottobre 2014 n.5079)</p> <p>- <u>Implicazioni di regime: atto a regime amministrativo, responsabilità precontrattuale,</u> (Cons. St., IV, 16 gennaio 2014</p>		2	2
				2	
				1	
				2	
				1	
				2	
				4	

	TOT.	n.142) <b><u>annullamento aggiudicazione e sorte del contratto</u></b> (Cons. St., V, 14 ottobre 2013 n.4999)  <b>VERIFICA E CORREZIONE</b>		4 16	
4	<b>MODELLI ORGANIZZATIVI NAZIONALI E FIGURE SOGGETTIVE DEGLI APPALTI PUBBLICI COMUNITARI</b>	<b>QUESTIONI GENERALI / Casi particolari</b>  <b><u>- I nuovi istituti introdotti dal diritto comunitario degli appalti</u></b>  <b><u>- Organismo di diritto pubblico e impresa pubblica</u></b> (Cass. Civ. S.U., 30 giugno 2014 n.14742)  <b><u>- In house providing e società di committenza</u></b> (Cons. St., V, 14 ottobre 2014 n.5079)  <b>VERIFICA E CORREZIONE</b>		3 3 3 4 13	1
	TOT.				



6	LE AZIONI NEL PROCESSO AMMINISTRATIVO	<p><b>QUESTIONI GENERALI /</b> Casi particolari</p> <p><b>PLURALITA' DI AZIONI E</b> <b>CENTRALITA'</b> <b>DELL'AZIONE DI</b> <b>ANNULLAMENTO</b></p> <p>- <u>vizi deducibili e non</u> <u>annullabilità del</u> <u>provvedimento per vizi</u> <u>formali</u> (Cons. St., IV, 25 maggio 2012 n.3083)</p> <p>- <u>termine di decadenza e</u> <u>decorrenza</u> (Cons. St., IV, 9 maggio 2013 n.2521)</p> <p>- <u>contraddittorio</u> (Cons. St., IV, 21 maggio 2013 n.2744)</p> <p><u>Motivi aggiunti e ricorso</u> <u>incidentale</u> (Cons. St., Ad. Plen., 25 febbraio 2014 n.9)</p> <p><u>Retroattività della sentenza di</u> <u>accoglimento</u> (Cons. St., VI, 10 maggio 2011 n.2755)</p> <p><b>VERIFICA E CORREZIONE</b></p> <p><b>AZIONE AVVERSO IL</b> <b>SILENZIO</b></p> <p>- <u>tipi di silenzio e bisogni di</u> <u>tutela</u></p> <p>- <u>azione avverso il silenzio-</u> <u>inadempimento</u> (Cons. St., Ad. Plen., 28 gennaio 2012 n.1)</p> <p><b>AZIONE DI</b> <b>ADEMPIMENTO</b></p>		<p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>4</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p>	4
---	---	---	--	---	---

GN

		<p><b><u>- tutela degli interessi legittimi pretensivi</u></b></p> <p><b><u>- caratteri e limiti dell'azione di adempimento</u></b> (Tar Lombardia, Milano, sez.III, 8 giugno 2011 n.1428)</p> <p><b>AZIONE DI NULLITA'</b> <b>- legittimazione p.a.</b> (Cons. St., IV, 28 ottobre 2011 n.5799)</p> <p><b>- <u>rilevabilità d'ufficio</u></b> (C.G.A., 27 luglio 2012 n.721)</p> <p><b>VERIFICA E CORREZIONE</b></p>	1 1 4	
	<b>TOT.</b>		<b>33</b>	
<b>7</b>	<b>TUTELA CAUTELARE</b>	<p><b>QUESTIONI GENERALI / Casi particolari</b></p> <p><b><u>- DALLA TIPICITA' ALLA ATIPICITA' DELLE MISURE CAUTELARI</u></b> (Cons. St., Ad. Plen. 8 ottobre 1982 n.17</p> <p>Tar Lazio, Roma, II quater, 2 luglio 2007 n.5893</p> <p>Cons. St., IV, 5 agosto 2005 n.4165</p> <p>Corte cost., 9 aprile 2009 n.108</p> <p>Tar Lombardia Brescia, decr. Pres., 26 giugno 2001 n.523</p> <p>Cons. St., VI, 22 gennaio 2002 n.397</p> <p>Cons. St., V, 24 ottobre 2011 n.4677)</p> <p><b><u>- I RIMEDI AVVERSO LE ORDINANZE CAUTELARI</u></b></p>	4 2	<b>1</b>





	TOT.	<p>Cons. St., Ad. Plen., 20 gennaio 1978 n.1 Corte cost., 1 febbraio 1982 n.8</p> <p><b><u>- L'ATTUAZIONE DELLE MISURE CAUTELARI</u></b></p> <p>(Cons. St., Ad. Plen., 30 aprile 1982 n.6)</p> <p><b>VERIFICA E CORREZIONE</b></p>	2		
8	<b>IL GIUDICATO E L'OTTEMPERANZA</b>	<p><b>QUESTIONI GENERALI / Casi particolari</b></p> <p><b>GIUDICATO FORMALE E SOSTANZIALE</b></p> <p><b><u>- efficacia sostanziale del giudicato amministrativo: effetto demolitorio, effetto ripristinatorio ed effetto conformativo</u></b></p> <p>(Cons. St., III, 20 aprile 2012 n.2350 Cons. St., VI, 18 novembre 2010 n.8106 Cons. St., Ad. Plen., 15 gennaio 2013 n.2)</p> <p><b><u>- giudicato interno implicito sulla giurisdizione</u></b></p> <p>(Cons. St., VI, 8 marzo 2012 n.1308)</p> <p><b>GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA</b></p> <p><b><u>- ambito di applicazione</u></b></p> <p>(Cass. Civ., Sez. Un., 28 gennaio 2011 n.2065)</p> <p><b><u>- legittimazione, competenza,</u></b></p>	2	2	2
					3

	<b>procedimento</b> (Cons. St., VI, 25 ottobre 2012 n.5469)	2	
	<b>- atti adottati in violazione o elusione del giudicato</b> (Cons. St., V, 23 maggio 2011 n.3078)	2	
	<b>- commissario ad acta</b> (Cons. St., V, 21 gennaio 2011 n.443)	2	
	<b>- giudizio di ottemperanza ed azione risarcitoria</b> (CGA, 8 novembre 2013 n.761)	4	
<b>TOT.</b>	<b>VERIFICA E CORREZIONE</b>	20	
<b>Totale</b>		130	15

<b>TOTALE</b>		400	46
---------------	--	-----	----

**Attività di stage**  
(documentare l'impegno degli enti, istituzioni, strutture ad ospitare lo stage)

Struttura	Obiettivi formativi specifici e contenuti	Ore	CFU
Studi legali	Esperienza pratica della professione forense	60	2
Studi notarili	Esperienza pratica della professione notarile	40	2
Uffici giudiziari	Approfondimento pratico-applicativo delle dinamiche giuridico-processuali	50	2
Enti	Tirocinio pratico	50	2
<b>TOTALE</b>		200	8



Numero di ore di frequenza previsto	600
Tolleranza delle assenze prevista (non superiore al 20%)	120

#### REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Il Master si rivolge a coloro che hanno conseguito un Diploma di Laurea Magistrale in Giurisprudenza - Laurea in Giurisprudenza - Laurea in Scienze giuridiche – Laurea in Giurista della Amministrazioni Pubbliche e di Impresa – Consulente del Lavoro - o altro titolo ritenuto affine e/o equipollente o idoneo dal Comitato scientifico.

Il possesso dei requisiti deve essere documentato alla data di scadenza della domanda di ammissione ( 24 marzo 2016).

Il Master prevede un numero massimo di 70 posti disponibili e non sarà attivato qualora il numero degli iscritti sia inferiore a 15. Il Comitato tecnico-scientifico, con decisione motivata, potrà attivare il Master con un numero inferiore di iscritti, fatta salva la congruità finanziaria, ovvero rinviare l'attivazione.

#### MODALITA' DI SELEZIONE

Nel caso di domande superiori al numero massimo (70), la selezione verrà effettuata attraverso un colloquio sulle tematiche di base del Master che si svolgerà presso la sede del Polo didattico di Priolo (SR) e della Scuola Notarile di Napoli, secondo un calendario che verrà reso noto 15 giorni prima della data stabilita per la prova e che verrà affisso nella bacheca del Polo didattico di Priolo e divulgato sui siti <http://www.unime.it> [www.cumegaraibleo.it](http://www.cumegaraibleo.it).

Le risultanze del colloquio, unitamente al voto di laurea e ad altri eventuali titoli attinenti le materie del Master e/o esperienze nel settore, saranno valutate, da una Commissione nominata dal Comitato tecnico-scientifico, ai fini della redazione di una graduatoria stilata in base al punteggio complessivamente riportato.

In caso di rinuncia espressa o di mancata presentazione della documentazione nei termini, saranno ammessi al Master, previa comunicazione, i candidati che seguono nella graduatoria.

#### ISCRIZIONE AL MASTER

È prevista la possibilità di frequentare singoli moduli, per un numero minimo di 11, conseguendo il relativo attestato.

Il Diploma universitario di Master di I livello verrà rilasciato esclusivamente a chi si iscrive e frequenta l'intero corso.

**La domanda di iscrizione al Master (allegato A) intestata al Direttore del Master, Prof. Elena La Rosa, redatta in carta semplice, deve essere presentata alla Segreteria organizzativa del Master, Consorzio Universitario Megara Ibleo, Via Alcide De Gasperi, 17, Priolo Gargallo (SR) - Referente: Dott. Rosario Pulvirenti, entro il termine del 24 marzo 2016.**

**La domanda, in alternativa, potrà essere spedita in un plico, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato, ovvero inviata a mezzo pec all'indirizzo [cumilex@pec.it](mailto:cumilex@pec.it) . Ai fini della graduatoria di selezione e della scadenza del termine di presentazione farà fede il timbro postale. Sul plico andrà specificata la seguente dicitura: "Teoria e prassi nella formazione professionale del giurista".**

La domanda deve essere corredata della seguente documentazione:

1. Autocertificazione del diploma di laurea in carta semplice;



2. Curriculum vitae, contenente l'indicazione dei titoli ritenuti utili (pubblicazioni scientifiche, esperienze professionali e formative pertinenti le tematiche del Master, ecc.);
3. Dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n.445/2000 che quanto riportato nella domanda e nel curriculum risponde a verità.
4. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità debitamente firmata;
5. Due foto formato tessera;
6. Indicazione di indirizzo, recapito telefonico, fax ed e-mail.

per informazioni rivolgersi alla segreteria del Master [info@cumilex.it](mailto:info@cumilex.it)

La quota di iscrizione al Master è fissata in € 2.500,00 per quota di partecipazione e in € 375,00 per tassa di iscrizione e contributo generale all'Università di Messina, per un totale di € 2.875,00.

Coloro che si iscrivono ai singoli moduli dovranno versare una quota di € 1.200,00 per la frequenza del numero minimo di moduli (11) ed una quota di € 180,00 per ogni eventuale modulo aggiuntivo prescelto.

Per i dipendenti appartenenti ad un medesimo Ente che si iscriveranno al Master in un numero superiore a 10 è previsto uno sconto pari al 10% sull'importo totale.

Ai candidati sarà data comunicazione in ordine alla data di inizio del Master. Nella stessa comunicazione verranno specificate le modalità con le quali dovranno essere effettuati i versamenti. Entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione i corsisti dovranno provvedere al versamento di € 1.600,00. I rimanenti € 1.275,00 dovranno essere versati entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del Master, pena la decadenza dal corso.

Per il pagamento della quota di iscrizione al Master è possibile accedere a prestiti con versamenti rateali a condizioni vantaggiose applicate da istituti bancari.

#### FREQUENZA

Gli iscritti al Master hanno l'obbligo di frequentare le lezioni, le esercitazioni e gli *stages*, che si svolgeranno secondo un calendario progressivamente comunicato ai corsisti.

Il tetto massimo delle assenze consentite a ciascun iscritto non potrà superare il 20% (120) delle ore di attività in aula e di stage (600 ore). Al Comitato tecnico-scientifico spetta il compito di esaminare i casi di assenze superiori alla percentuale indicata.

#### VERIFICHE PERIODICHE E PROVA FINALE

Al fine dell'attribuzione dei relativi CFU, sono previste verifiche periodiche da espletarsi secondo le modalità individuate dal Comitato tecnico-scientifico, di concerto con il Direttore del Master.

Al termine del corso, è prevista una prova finale con discussione di un elaborato innanzi ad una Commissione di docenti nominata dal Comitato tecnico-scientifico.

A coloro che supereranno la prova finale verrà rilasciato il titolo di Master Universitario di I livello in "Teoria e prassi nella formazione professionale del giurista" e verranno attribuiti 60 CFU. Ai corsisti sarà consegnata una pergamena, firmata dal Rettore, dal Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Messina e dal Direttore del Master.

A coloro che avranno frequentato singoli moduli e che avranno superato positivamente le relative verifiche, verrà rilasciato un attestato di frequenza e profitto, firmato dal Direttore del Master.

#### SEDE DEL MASTER

La sede del Master e della relativa Segreteria è presso il Consorzio Universitario Megara Ibleo, Via Alcide De Gasperi, 17, Priolo Gargallo (SR).

Referente amministrativo: Dott. Rosario Pulvirenti - E-mail [pulvirenti.r@tiscali.it](mailto:pulvirenti.r@tiscali.it)

Docente di riferimento: Prof. Elena La Rosa - E-mail [elarosa@unime.it](mailto:elarosa@unime.it)

Sono previsti *tutors* ed una Segreteria didattica.



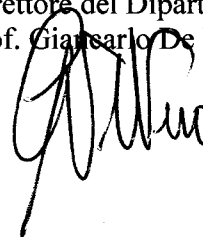
RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si applica il vigente Regolamento sui Master universitari dell'Università degli Studi di Messina.

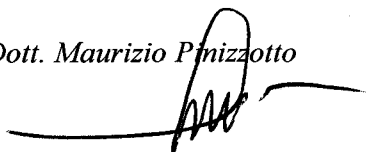
**Allegati**

A) Schema di domanda di iscrizione al Master Universitario.

Il Direttore del Dipartimento  
(Prof. Giancarlo De Vero)



RpA: Dott. Maurizio Pinizzotto



## Allegato A

### Schema di domanda di iscrizione al Master

Al Direttore del Master Prof. Elena La Rosa -  
Segreteria organizzativa Master Universitario di I livello in  
"Teoria e prassi nella formazione professionale del giurista"  
c/o Consorzio Unversario Megara Ibleo  
Via Alcide De Gasperi, 17,  
Priolo Gargallo (SR)

Il/La sottoscritto/a.....nato a ..... (Prov.....)  
il.....residente a .....via .....n.....  
cap ..... c.f. ....  
e-mail .....  
recapito telefonico: abitaz. .... cell.....  
recapito eletto (se diverso dalla residenza).....  
.....

#### CHIEDE

di essere ammesso a frequentare il Master Universitario di I livello in "Teoria e prassi nella formazione professionale del giurista" – Anno Accademico 2015/2016.

A tal fine il/la sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, avvalendosi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole delle responsabilità civili e penali per le dichiarazioni non veritiere, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere

#### DICHIARA

- che i dati indicati sono veritieri;
- di possedere la laurea in .....  
conseguita in data ..... presso l'Università di ..... con  
il voto di ....., discutendo una tesi nella materia  
..... dal  
titolo .....
- di impegnarsi a frequentare il Master e di assolvere agli oneri finanziari previsti (€ 2.875,00);
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente i cambiamenti di residenza o recapito;
- di aver preso integrale visione del bando.

#### ALLEGA ALLA PRESENTE:

- Autocertificazione del diploma di laurea in carta semplice con indicazione dei voti riportati nell'esame di laurea e nei singoli esami di profitto;
- Curriculum vitae, contenente l'indicazione dei titoli ritenuti utili (pubblicazioni scientifiche, esperienze professionali e formative pertinenti le tematiche del Master, ecc.), che vengono allegati;
- Dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n.445/2000 che quanto riportato nel curriculum risponde a verità.
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità debitamente firmata;
- Due foto formato tessera.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del d.lgs. 196/03, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo .....

Data .....

Firma .....